



**COMUNE DI RUSSI**

*Provincia di Ravenna*

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di***

***BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022***

***e documenti allegati***

# L'ORGANO DI REVISIONE

Parere n. 15 del 27/11/2019

## PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione, quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Russi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Russi, 27 novembre 2019

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	12
La nota integrativa .....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
Verifica della coerenza interna .....	13
Verifica della coerenza esterna .....	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022 .....	15
A) ENTRATE .....	15
Entrate da fiscalità locale .....	15
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	16
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	16
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	16
Proventi dei beni dell'ente e diritti.....	17
Proventi dei servizi pubblici .....	17
B) SPESE PER MISSIONI E MACROAGGREGATI.....	18
Spese di personale.....	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	19
Spese per acquisto beni e servizi.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	19
Fondo di riserva di competenza .....	21
Fondi per spese potenziali.....	21
Fondo di riserva di cassa .....	21
ORGANISMI PARTECIPATI .....	21
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	22
INDEBITAMENTO.....	23
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	24
CONCLUSIONI.....	25

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto **dott. Giuseppe Cortesi**, revisore dei conti del Comune di Russi, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 28 maggio 2018,

### *premesse*

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 15 novembre 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 14 novembre 2019 con delibera n. 152, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
    - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
    - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. n. 118/2011;
  - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
    - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
    - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
    - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
    - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
    - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
    - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

- necessari per l'espressione del parere:
  - la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP), approvata dalla G.C. con deliberazione n. 151 del 14 novembre 2019, contenente il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001);
  - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
  - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
  - il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;
  - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;
  - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
  - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
  - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147della Legge n. 228/2012;
  - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
  - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 14 novembre 2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022,

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

## ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente, entro la scadenza di legge del 30 novembre 2019, aggiornerà gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021; essi saranno sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale nella seduta prevista per il prossimo 28 novembre 2019.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 34 del 9 aprile 2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 7 in data 21 marzo 2019, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>31/12/2018</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	2.710.212,74
di cui:	
a) Fondi vincolati	555.713,06
b) Fondi accantonati	1.364.899,37
c) Fondi destinati ad investimento	2.399,86
d) Fondi liberi	787.200,45
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>2.710.212,74</b>

Per la gestione dell'anno 2019 viene evidenziato, nella specifica tabella dimostrativa (pag. 50 del bilancio), un risultato di amministrazione presunto di euro 2.114.213,90, presumibilmente così accantonato:

<b>Risultato di amministrazione presunto</b>	<b>31/12/2019</b>
Risultato di amministrazione presunto (+/-)	2.114.213,90
di cui:	
a) Fondi vincolati	275.675,77
b) Fondi accantonati	1.742.738,27
c) Fondi destinati ad investimento	2.399,86
d) Fondi liberi	93.400,00
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>2.114.213,90</b>

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022, confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019, sono così formulate:

### **Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

#### **Entrate**

Preliminarmente, attingendo in particolare da quanto riportato dall'Ente nella nota integrativa e nella nota d'aggiornamento del DUP, si ritiene opportuno riepilogare le linee guida generali in merito alle politiche finanziarie di entrata adottate per l'esercizio 2020.

L'Ente espone che *<< al bilancio 2020/2022 non è stato applicato avanzo presunto e non sono state previste opere da finanziarsi con ricorso al debito >>*; inoltre, precisa che il bilancio di previsione è stato redatto prevedendo *<< un mantenimento sostanziale delle previsioni nel biennio in quanto si è verificata una interruzione della dinamica di allargamento della base imponibile. Continuerà, comunque, l'orientamento alla realizzazione di progetti per razionalizzare e ottimizzare i processi legati alla riscossione delle entrate tributarie. In questo ambito si colloca la continuazione del progetto di recupero dell'evasione già avviato negli anni precedenti, con particolare riferimento a IMU e TARI >>*.

Quanto alle entrate del Titolo I (tributarie), in merito all'IMU non sono programmate variazioni e *<< la previsione di gettito IMU degli esercizi 2020-2022 è al netto della trattenuta a titolo di quota di contribuzione del Comune di Russi al Fondo di Solidarietà Comunale, pari ad € 644.473,99, che verrà effettuata direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU versata dai contribuenti. (...) La previsione di gettito TASI degli esercizi 2020-2022 è stata effettuata tenendo in considerazione le previsioni assestate dell'esercizio 2019 e la manovra tributaria IMU/TASI per il 2016, riconfermata per il 2020/2022 >>*.

Per quanto riguarda la TARI, *<< la previsione iniziale per il 2020 coincide con il piano finanziario 2019; durante il 2020 (le stime) potranno subire modifiche in base al nuovo Piano Finanziario che sarà approvato per la gestione del servizio nel 2020. Nel corso del 2020 è prevista la continuazione dell'attività di recupero evasione TARI >>*.

*<< Per l'addizionale comunale all'IRPEF è prevista la conferma dell'impostazione stabilita dall'Amministrazione nel 2015 >>*.

In merito alle entrate di cui al Titolo II (trasferimenti correnti), l'Ente evidenzia che, per i fondi perequativi da Amministrazioni Centrali, *<< la previsione iscritta in bilancio di spettanza del Comune di Russi, a titolo di compartecipazione al Fondo di Solidarietà, è pari ad € 1.565.194,76, come da dati pubblicati nella sezione Finanza Locale del sito del Ministero dell'Interno >>*, mentre per i trasferimenti *<< non si procede alla rivalutazione, ma si adeguano all'andamento stimato, come per il Fondo sviluppo investimenti che viene progressivamente ridotto man mano che i mutui ai quali si riferisce il contributo vengono a scadenza >>*.

A proposito delle entrate extratributarie (Titolo III), *<< sono previsti aumenti pari alla percentuale del tasso di inflazione programmato degli ultimi due anni per quel che riguarda le tariffe dei servizi*

a domanda individuale e degli altri servizi, oltre all'adeguamento minimo del costo di costruzione sulla base della variazione ISTAT. (...) Il Bilancio di previsione 2020/2022 non stanziava proventi dal rilascio di concessioni edilizie per il finanziamento della spesa corrente e rispetta quanto previsto dall'articolo 1, commi 460-461, della Legge 232/2016 (Legge di bilancio 2017), la quale prevede che i proventi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza limiti temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine, a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano >>.

Infine, le entrate in conto capitale, prevalentemente derivanti da convenzioni ed accordi urbanistici, sono analiticamente indicate alla pag. 23 della nota integrativa.

Il prospetto riepilogativo delle entrate previste per il triennio 2020-2022, comprensivo delle previsioni assestate 2019, è il seguente:

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
<b>TIT</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREV. DEF. 2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	494.953,42	98.580,38	103.620,04	103.620,04
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.282.637,19	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	984.830,43	0,00	-	-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>		<i>0,00</i>		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	7.991.534,03	7.998.847,91	7.987.847,91	7.987.847,91
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.973.501,68	847.936,91	809.796,91	809.796,91
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.041.187,60	2.063.342,25	2.041.569,74	1.994.085,28
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	6.705.344,19	2.361.000,00	215.000,00	215.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	109.893,81	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere</i>	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.192.500,00	3.192.500,00	3.192.500,00	3.192.500,00
	<b>TOTALE</b>	<b>22.763.961,31</b>	<b>17.213.627,07</b>	<b>14.996.714,56</b>	<b>14.949.230,10</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>25.526.382,35</b>	<b>17.312.207,45</b>	<b>15.100.334,60</b>	<b>15.052.850,14</b>

## Spese

Le informazioni riguardanti le politiche di spesa previste per il triennio 2020-2022, oltre ovviamente che dal bilancio di previsione, sono esposte dalla pag. 130 e segg. della nota di aggiornamento del DUP.

In termini generali, quale premessa di carattere generale, l'ente evidenzia che << con la Legge di Bilancio 2019 è stata abrogata la normativa relativa al "pareggio di bilancio": dal 2019, infatti, è stato definitivamente abolito il vincolo di finanza pubblica del "pareggio di bilancio" (ex patto di stabilità) anche per i Comuni. A decorrere dal 2019, pertanto, anche il comune di Russi è tenuto al mantenimento dei soli equilibri di bilancio ex D.Lgs. n. 118/2011, nel rispetto dei quali è stato predisposto il Bilancio 2020/2022 >>.

Anche per le spese, si espone di seguito un prospetto riepilogativo, distinto per titoli:

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2019	2020	2021	2022
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	12.170.925,79	10.829.305,45	10.758.447,60	10.705.699,14
		<i>di cui già impegnato</i>	-	2.509.671,67	1.182.529,13	697.548,13
		<i>di cui FPV</i>	98.580,38	103.620,04	103.620,04	103.620,04
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	9.328.275,56	2.451.000,00	305.000,00	305.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	-	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	-	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	84.681,00	89.402,00	94.387,00	99.651,00
		<i>di cui già impegnato</i>	-	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA TESORIERE</b>	previsione di competenza	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	-	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	3.192.500,00	3.192.500,00	3.192.500,00	3.192.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>		396,46	396,46	396,46
		<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>25.526.382,35</b>	<b>17.312.207,45</b>	<b>15.100.334,60</b>	<b>15.052.850,14</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<b>2.510.068,13</b>	<b>1.182.925,59</b>	<b>697.944,59</b>
		<i>di cui FPV</i>	<b>98.580,38</b>	<b>103.620,04</b>	<b>103.620,04</b>	<b>103.620,04</b>
	<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>25.526.382,35</b>	<b>17.312.207,45</b>	<b>15.100.334,60</b>	<b>15.052.850,14</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<b>2.510.068,13</b>	<b>1.182.925,59</b>	<b>697.944,59</b>
		<i>di cui FPV</i>	<b>98.580,38</b>	<b>103.620,04</b>	<b>103.620,04</b>	<b>103.620,04</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 ed i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della

competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte delle entrate del bilancio sono, per l'esercizio 2020, pari ad euro 98.580,38 e si riferiscono interamente a spese correnti.

### **Previsioni di cassa**

<b>PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020</b>
	<b>Fondo di Cassa presunto all'1/1/2020</b>	<b>2.219.031,80</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.099.405,13
2	Trasferimenti correnti	1.428.971,91
3	Entrate extratributarie	2.930.361,38
4	Entrate in conto capitale	6.610.798,03
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	7.978,87
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	750.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.255.054,05
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>27.082.569,37</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>29.301.601,17</b>
<b>PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019</b>
1	Spese correnti	13.629.657,20
2	Spese in conto capitale	6.055.526,01
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	89.402,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	750.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.315.466,54
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>23.840.051,75</b>
	<b>SALDO DI CASSA FINALE PRESUNTO</b>	<b>5.461.549,42</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Il fondo di cassa presunto, sia iniziale sia finale, non comprende alcun importo per cassa vincolata. La differenza fra la somma (residui + previsione di competenza) e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	2.219.031,80
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.308.549,55	7.998.847,91	14.307.397,46	12.099.405,13
2	Trasferimenti correnti	893.899,98	847.936,91	1.741.836,89	1.428.971,91
3	Entrate extratributarie	1.342.145,60	2.063.342,25	3.405.487,85	2.930.361,38
4	Entrate in conto capitale	6.538.150,81	2.361.000,00	8.899.150,81	6.610.798,03
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	12.275,19	-	12.275,19	7.978,87
7	Anticipazioni da istituto tesoriere	-	750.000,00	750.000,00	750.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	96.237,01	3.192.500,00	3.288.737,01	3.255.054,05
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>15.191.258,14</b>	<b>17.213.627,07</b>	<b>32.404.885,21</b>	<b>29.301.601,17</b>
1	Spese correnti	5.386.262,72	10.829.305,45	16.215.568,17	13.629.657,20
2	Spese in conto capitale	6.031.335,56	2.451.000,00	8.482.335,56	6.055.526,01
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	89.402,00	89.402,00	89.402,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere	-	750.000,00	750.000,00	750.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	204.944,22	3.192.500,00	3.397.444,22	3.315.466,54
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>11.622.542,50</b>	<b>17.312.207,45</b>	<b>28.934.749,95</b>	<b>23.840.051,75</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>3.568.715,64</b>	<b>- 98.580,38</b>	<b>3.470.135,26</b>	<b>5.461.549,42</b>

### Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

### BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZ A ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZ A ANNO 2022
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	98.580,38	103.620,04	103.620,04
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.910.127,07	10.839.214,56	10.791.730,10
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.829.305,45	10.758.447,60	10.705.699,14
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		103.620,04	103.620,04	103.620,04
- fondo crediti di dubbia esigibilità		374.722,78	388.141,05	365.778,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	89.402,00	94.387,00	99.651,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	90.000,00	90.000,00	90.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>-</b>	<b>- 0,00</b>

L'importo di euro 90.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da concessioni cimiteriali.

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

### **Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
IMU - Attività di accertamento (Tit. 1)	200.000	200.000	200.000
TARI - Attività di accertamento (Tit. 1)	200.000	200.000	200.000
TOSAP e ICP - Attività accertamento (Tit. 1)	10.000	10.000	10.000
Proventi derivanti dall'attività di controllo (Tit. 3)	78.400	100.900	56.000
<b>TOTALE</b>	<b>488.400</b>	<b>510.900</b>	<b>466.000</b>
<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>
Redditi da lavoro dipendente	11.780,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	84.000,00	17.000,00	17.000,00
Trasferimenti, rimborsi e poste correttive delle entrate	14.500,00	14.500,00	14.500,00
Altre spese correnti	128.684,00	128.684,00	128.684,00
<b>TOTALE</b>	<b>238.964,00</b>	<b>160.184,00</b>	<b>160.184,00</b>

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

## **La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Come indicato in premessa, la nota di aggiornamento del DUP 2020-2022 è stata approvata dalla Giunta Comunale il 14/11/2019, con deliberazione n. 151 e messa tempestivamente a disposizione dell'organo di revisione, al pari di tutta la documentazione riguardante il bilancio di previsione 2020-2022, al fine di verificarne la sua coerenza, attendibilità e congruità.

## **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore, che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale, prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale. La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

## **Verifica della coerenza esterna**

### **Equilibri di finanza pubblica**

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata, sia l'avanzo di amministrazione ai fini

dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. n. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022**

### **A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **Entrate da fiscalità locale**

##### **Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote, a scaglioni progressivi, in misura compresa dallo 0,50% allo 0,80%. Il gettito previsto per l'esercizio 2020 è di euro 1.072.000, mentre per il 2021 ed il 2022 è di euro 1.070.000. Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

### **IUC**

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<b><i>IUC</i></b>	<b><i>Previsione 2020</i></b>	<b><i>Previsione 2021</i></b>	<b><i>Previsione 2022</i></b>
IMU	2.661.000,00	2.652.000,00	2.652.000,00
TASI	66.000,00	66.000,00	66.000,00
TARI	2.045.229,93	2.045.229,93	2.045.229,93
<b>Totale</b>	<b>4.772.229,93</b>	<b>4.763.229,93</b>	<b>4.763.229,93</b>

### **Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

<b>Altri Tributi</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
ICP	68.000,00	68.000,00	68.000,00
CIMP	8.000,00	8.000,00	8.000,00
TOSAP	120.000,00	120.000,00	120.000,00
<b>Totale</b>	<b>196.000,00</b>	<b>196.000,00</b>	<b>196.000,00</b>

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo dei tributi locali e le relative quote di accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità sono state così stimate dall'ente:

<b>TRIBUTO</b>	<b>PREV. 2020</b>	<b>PREV. 2021</b>	<b>PREV 2022</b>
ICI-IMU	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TARI	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TOSAP	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altri tributi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>410.000,00</b>	<b>410.000,00</b>	<b>410.000,00</b>
Accantonamento a FCDE	133.948,50	133.948,50	133.948,50

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

### **Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è stabilita in euro 150 mila per ciascuno degli anni di programmazione triennale, al lordo della quota di accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, stimata al 10% (euro 15.000).

La legge n. 232/2016, art. 1, comma 460 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
sanzioni ex art.208 co 1 cds	170.000,00	163.000,00	163.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	55.800,00	83.800,00	44.000,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>225.800,00</b>	<b>246.800,00</b>	<b>207.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	85.802,82	99.172,82	76.968,40
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>38,00%</b>	<b>40,18%</b>	<b>37,18%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Con atto di Giunta n. 148 del 14 novembre 2019 la somma di euro 67.498,59, pari al 50% dei proventi da sanzioni del CdS (al netto del relativo accantonamento al FCDE) previsti per l'esercizio 2019 è stata destinata al finanziamento degli interventi di spesa ed alle finalità di cui agli articoli 142, comma 12 ter, e 208, comma 4 e comma 5 bis, del Codice della Strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010 (pagg. 15-16 nota integrativa).

**Proventi dei beni dell'ente e diritti**

I proventi dei beni dell'ente e per diritti e le relative quote di accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità sono così previsti:

	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
Proventi beni dell'Ente	312.345,92	313.161,41	310.481,95
Diritti	27.000,00	27.000,00	27.000,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>339.345,92</b>	<b>340.161,41</b>	<b>337.481,95</b>
Quote al FCDE	20.089,28	20.137,56	19.978,93
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>5,92%</b>	<b>5,92%</b>	<b>5,92%</b>

La quantificazione delle quote di accantonamento al FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale e delle relative percentuali di copertura delle spese è il seguente:

<b>Servizio</b>	<b>Entrate/proventi</b>		<b>% di copertura</b>
	<b>Previsione</b>		
	<b>2020</b>	<b>2020</b>	
Nido d'infanzia e servizi integrativi	224.500,00	243.930,33	92,03
Soggiorni estivi (CREM)	6.290,00	15.675,00	40,13
Mense scolastiche	417.101,57	533.727,09	78,15
Servizi pre/post scuola	26.240,00	42.641,07	61,54
Centro Paradiso	107.300,00	200.368,25	53,55
Parchimetri	23.000,00	5.719,47	402,14
<b>TOTALE</b>	<b>804.431,57</b>	<b>1.042.061,21</b>	<b>77,20</b>

L'organo esecutivo, con deliberazione del 14 novembre 2019, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

**B) SPESE PER MISSIONI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni complessive di spesa per gli esercizi 2020-2022, distinte per **missioni** e confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019, sono le seguenti:

<b>SPESE PER MISSIONI - TOTALI</b>				
<b>PREVISIONI DI COMPETENZA</b>				
<b>MISSIONE/DENOMINAZIONE SPESA</b>	<b>Previsioni Def. 2019</b>	<b>Previsioni 2020</b>	<b>Previsioni 2021</b>	<b>Previsioni 2022</b>
1 Servizi istituzionali e generali	3.310.699,38	3.007.663,37	2.792.725,57	2.775.148,22
3 Ordine pubblico e sicurezza	474.491,68	397.280,14	399.080,14	399.000,14
4 Istruzione e diritto allo studio	1.499.277,73	1.340.504,70	1.231.482,66	1.229.458,16
5 Valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.285.543,41	557.548,50	545.925,08	545.925,08
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	543.530,80	338.201,00	288.201,00	288.201,00
7 Turismo	37.500,00	33.500,00	33.500,00	33.500,00
8 Edilizia abitativa	304.532,93	234.257,50	194.151,32	194.151,32
9 Tutela del territorio e dell'ambiente	2.762.688,78	2.294.248,90	2.237.943,81	2.235.121,72
10 Trasporti e diritto alla mobilità	3.016.005,12	2.487.167,37	753.703,94	746.174,07
11 Soccorso civile	666.477,32	10.701,07	10.701,07	10.701,07
12 Politiche sociali e famiglia	3.024.794,61	1.954.606,64	1.939.988,48	1.939.636,88
14 Sviluppo economico	141.140,04	171.219,00	171.219,00	171.219,00
15 Politiche per il lavoro e formazione profes.	1.000,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	3.001.389,01	500,00	500,00	500,00
19 Relazioni internazionali	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
20 Fondi ed accantonamenti	428.130,54	450.907,26	462.325,53	439.962,48
50 Debito pubblico	84.681,00	89.402,00	94.387,00	99.651,00
60 Anticipazioni finanziarie	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00
99 Spese per conto terzi	3.192.500,00	3.192.500,00	3.192.500,00	3.192.500,00
<b>Totale</b>	<b>25.526.382,35</b>	<b>17.312.207,45</b>	<b>15.100.334,60</b>	<b>15.052.850,14</b>

Premesso che delle spese in conto capitale si tratterà in seguito, si evidenziano le spese correnti, sempre riclassificate per missioni:

<b>SPESE CORRENTI PER MISSIONI</b>			
<b>PREVISIONI DI COMPETENZA</b>			
<b>MISSIONE/DENOMINAZIONE SPESA</b>	<b>Previsioni 2020</b>	<b>Previsioni 2021</b>	<b>Previsioni 2022</b>
1 Servizi istituzionali e generali	2.807.663,37	2.772.725,57	2.755.148,22
3 Ordine pubblico e sicurezza	397.280,14	399.080,14	399.000,14
4 Istruzione e diritto allo studio	1.215.504,70	1.226.482,66	1.224.458,16
5 Valorizzazione dei beni e delle attività culturali	552.548,50	540.925,08	540.925,08
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	288.201,00	288.201,00	288.201,00
7 Turismo	33.500,00	33.500,00	33.500,00
8 Edilizia abitativa	179.257,50	179.151,32	179.151,32
9 Tutela del territorio e dell'ambiente	2.274.248,90	2.237.943,81	2.235.121,72
10 Trasporti e diritto alla mobilità	641.167,37	643.703,94	636.174,07
11 Soccorso civile	10.701,07	10.701,07	10.701,07
12 Politiche sociali e famiglia	1.819.606,64	1.804.988,48	1.804.636,88
14 Sviluppo economico	171.219,00	171.219,00	171.219,00
17 Energia e fonti energetiche	500,00	500,00	500,00
19 Relazioni internazionali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
20 Fondi ed accantonamenti	435.907,26	447.325,53	424.962,48
<b>Totale</b>	<b>10.829.305,45</b>	<b>10.758.447,60</b>	<b>10.705.699,14</b>

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per **macro aggregati di spesa corrente** sono le seguenti:

Macroaggregati		Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	2.452.516,68	2.435.279,45	2.435.279,45
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	201.566,37	200.399,26	200.399,26
103	Acquisto di beni e servizi	5.762.753,59	5.705.866,47	5.683.243,62
104	Trasferimenti correnti	1.403.337,20	1.401.337,20	1.398.837,20
107	Interessi passivi	64.782,91	59.798,25	54.535,69
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	14.500,00	14.500,00	14.500,00
110	Altre spese correnti	929.848,70	941.266,97	918.903,92
<b>TOTALE</b>		<b>10.829.305,45</b>	<b>10.758.447,60</b>	<b>10.705.699,14</b>

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022 tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, che era pari ad € 2.022.948,57, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è pari a zero.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017.

In particolare le previsioni per gli anni 2020-2022 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	79.588,25	80,00%	15.917,65	15.917,65	15.917,65	15.917,65
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	7.400,00	50,00%	3.700,00	3.700,00	3.700,00	3.700,00
Formazione	15.000,00	50,00%	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
<b>Totale</b>	<b>101.988,25</b>		<b>27.117,65</b>	<b>27.117,65</b>	<b>27.117,65</b>	<b>27.117,65</b>

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono, per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito

specificato. I calcoli sono stati effettuati applicando, al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.Lgs. n. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione. In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

Tuttavia, come evidenziato nella Nota Integrativa, l'Ente ha stabilito, in via cautelativa, di procedere alla copertura del 100% anche per l'esercizio 2020.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. L'organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento. Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.998.847,91	209.796,49	220.838,41	11.041,92	2,76%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	847.936,91	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.063.342,25	146.190,15	153.884,37	7.694,22	7,46%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.361.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,64%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>13.271.127,07</b>	<b>370.986,64</b>	<b>389.722,78</b>	<b>18.736,14</b>	<b>2,94%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>10.910.127,07</b>	<b>355.986,64</b>	<b>374.722,78</b>	<b>18.736,14</b>	<b>3,43%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>2.361.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,64%</b>

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.987.847,91	220.838,41	220.838,41	0,00	2,76%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	809.796,91	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.041.569,74	167.302,64	167.302,64	0,00	8,19%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	215.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	6,98%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>11.054.214,56</b>	<b>403.141,05</b>	<b>403.141,05</b>	<b>0,00</b>	<b>3,65%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>10.839.214,56</b>	<b>388.141,05</b>	<b>388.141,05</b>	<b>0,00</b>	<b>3,58%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>215.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6,98%</b>

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.987.847,91	220.838,41	220.838,41	0,00	2,76%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	809.796,91	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.994.085,28	144.939,59	144.939,59	0,00	7,27%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	215.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	6,98%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>11.006.730,10</b>	<b>380.778,00</b>	<b>380.778,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3,46%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>10.791.730,10</b>	<b>365.778,00</b>	<b>365.778,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3,39%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>215.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6,98%</b>

**Fondo di riserva di competenza**

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 40.000,00 pari allo 0,37% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 38.000,00 pari allo 0,35% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 38.000,00 pari allo 0,35% delle spese correnti,

è superiore al limite minimo previsto dall'articolo 166 del TUEL (0,3% del totale delle spese correnti).

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento per indennità fine mandato	3.184,48	3.184,48	3.184,48
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	18.000,00	18.000,00	18.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Inoltre, si evidenzia quanto riportato dall'Ente nella nota integrativa (pag. 21), ovvero che << per il fondo rischi spese legali, in base ad apposita analisi redatta dal Vicesegretario dell'ente sulla base delle cause in essere e non concluse alla data di redazione dello schema di bilancio, si è ritenuto sufficiente il fondo stanziato negli esercizi precedenti, per un totale di 20.000 €, per la copertura dei rischi possibili. A fronte di nuove cause verrà stanziato apposito fondo di copertura >>.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa, stanziato nel bilancio 2020, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater, del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) ed ammonta ad euro 100 mila.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare i servizi.

Gli organismi gestionali esterni del Comune di Russi sono i seguenti:

Società	Quota % di partecipazione
Ravenna Holding S.p.a.	0,66
TE.AM. S.r.l.	8,70
Angelo Pescarini – Scuola Arti e Mestieri S. Cons. a r.l.	0,66
A.M.R. S.r.l.	2,42
Bassa Romagna Catering S.p.a.	0,20
Delta 2000 S. Cons. a r.l.	0,43
Lepida S.p.a.	0,0015
S.TE.P.RA. S. Cons. a r.l. in liquidazione	0,03
<b>Aziende ed Enti</b>	
A.S.P. Ravenna-Cervia e Russi	33,39
A.C.E.R. – Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Ravenna	2,47

**Accantonamento a copertura di perdite**

Dai dati comunicati dalle società partecipate, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016.

**Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto, con provvedimento motivato, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando che nessuna di queste deve essere dismessa.

**Garanzie rilasciate**

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

**SPESE IN CONTO CAPITALE****Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.361.000,00	215.000,00	215.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		90.000,00	90.000,00	90.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.451.000,00 0,00	305.000,00 0,00	305.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Si precisa, inoltre, che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e non intende per il triennio 2020-2022 acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Parimenti, non è prevista alcuna spesa prevista per acquisto immobili, per cui non si rende necessaria la verifica del rispetto delle condizioni di cui all'art.1, comma 138, L. n. 228/2012.

## INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Parametri di riferimento	2020	2021	2022
Interessi passivi (al netto contributi erariali in	52.649,34	47.664,68	42.402,12
Entrate correnti	11.517.130,06	12.006.223,31	10.910.127,07
% su entrate correnti	0,46%	0,40%	0,39%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 64.767,87 per il 2020, 59.783,21 per il 2021 e 54.520,69 per il 2022, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'evoluzione dell'indebitamento dell'ente prevista per il triennio 2020-2022 è la seguente:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	1.199.642,37	1.110.240,37	1.015.853,37
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	89.402,00	94.387,00	99.654,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.110.240,37</b>	<b>1.015.853,37</b>	<b>916.199,37</b>

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie a terzi.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il

rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2019;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio degli enti e delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare, descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra di bilancio che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2020, 2021 e 2022 gli obiettivi di finanza pubblica.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento, con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE).

### e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine,

come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa,

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio sia stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dalle norme del D. Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2, allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Russi, 27 novembre 2019

Dott. Giuseppe Cortesi  
(Documento firmato digitalmente)